

DU MAI – TRATTAMENTO CON TUINA E MOXA

Riprendiamo con questo articolo il discorso relativo ai trattamenti con tuina e moxa dedicati ai Meridiani Curiosi – Qi Jing Ba Mai. Ricordiamo che questo argomento viene sviluppato durante alcune lezioni del secondo e terzo anno del Corso di Tuina e Qigong organizzato a Brescia da Wu Wei. La nostra Scuola è membro del CTS (Comitato Tecnico Scientifico) della Regione Lombardia.

Vi ricordo che la parte introduttiva al significato ed all'utilizzo dei Meridiani Curiosi è già stata trattata in un precedente articolo del blog dedicato al **Ren Mai**.

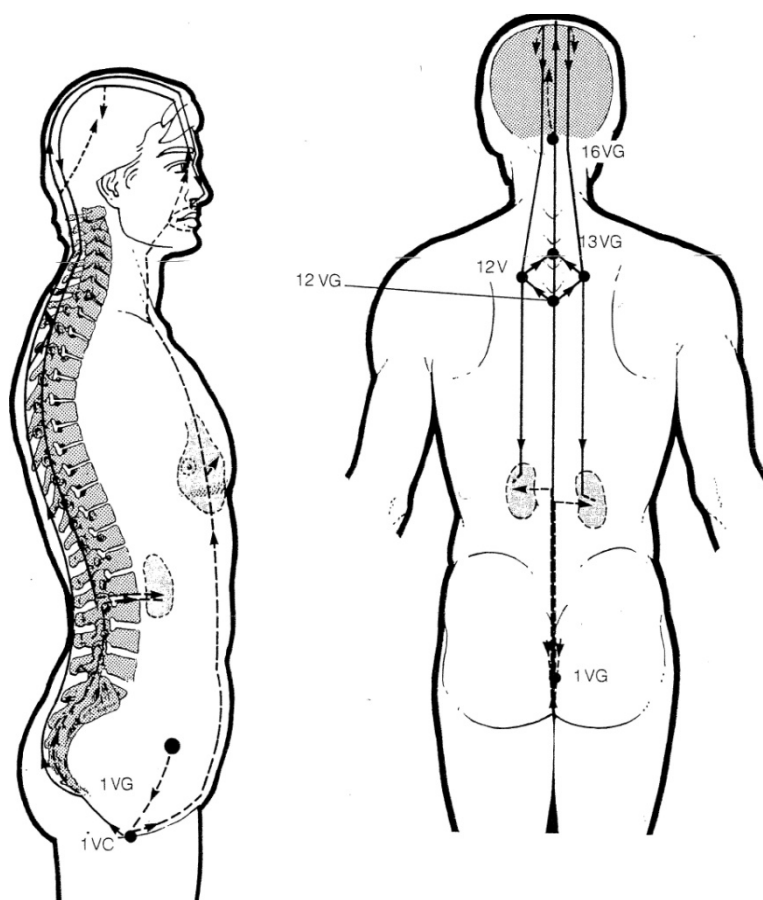
Il Dumai è un meridiano composto da 28 punti; è il mare dei meridiani Yang. La sua origine profonda è posta in corrispondenza del 1 CV, sede di un tronco comune dal quale partono anche i meridiani curiosi Ren Mai e Chong Mai.

Nel suo ramo principale si porta poi all' 1 VG (CHANG QIANG) che potrebbe essere considerato il reale punto di origine. Segue il rachide, lungo la linea delle spinose, ed arriva al 16 GV (Feng Fu). Da qui penetra nel cervello e sempre dal 16 GV parte un ramo che percorre tutta la volta cranica in senso mediale e sagittale e termina in corrispondenza della gengiva superiore, tra i due incisivi.

In questo "curioso" vi sono 4 inoltre rami secondari: addominale, dorsale, vertebrale e branca cervico scapolare.

Il **punto chiave** è il 3 SI (Hou Xi). Si **accoppia** con lo Yang Qiao Mai, attraverso i punti chiave (3 SI + 62 BL) e con il Ren Mai in rapporto alla loro natura (Yang e Yin). Relativamente alle **funzioni** ricordiamo che per S. de Morant ha effetti a carico dei centri nervosi (cervello, cervelletto, bulbo, midollo spinale e sull'energia Yang (forza fisica, mentale e carattere). Per Li Ding le funzioni del Du Mai sono: a) regolare la circolazione dell'energia e del sangue nei meridiani Yang (da cui deriva il nome di "mare dei meridiani Yang"), b) regolare le attività funzionali del cervello e del midollo spinale e c) regolare

la funzione dei sistemi urinari e riproduttivi. La **funzione straordinaria** è rappresentata dalla capacità di avere una identità, di dire "io", di farsi carico della propria vita su un piano più progettuale. Spesso nelle turbe di questa funzione vi sono problemi vertebrali e di identità. Questa funzione è comandata dal 1 GV. Nella **funzione secondaria o di regolazione** ricapitola tutto lo Yang. Questa funzione è comandata dai punti chiave accoppiati (3 SI + 63 BL) La **sintomatologia** da pieno è caratterizzata da dolore e rigidità della colonna e in caso di vuoto sensazione di testa vuota, dolore agli occhi, dolore vivo in corrispondenza della settima vertebra cervicale, mancanza di forza e debolezza di carattere, dolore al cuore irradiato fino al dorso. Tutte le nozioni legate alla sintomatologia



sorpassano l'ambito strettamente letterario, specificando le funzioni di cui il meridiano è responsabile: tutto lo Yang. La **costituzione** Du Mai è caratterizzata dalle parole chiave straordinario (tutto ciò che è fuori dal comune), conquistare

Trattamento della funzione secondaria

Nella sua funzione secondaria il Du mai ricapitola tutto lo Yang del corpo.

Pertanto le indicazioni al trattamento sono:

- a) Soggetti con vuoto di Yang in diverse zone (meridiani, visceri, strati, aree cutanee ecc) corporee.
- b) Soggetti con vuoti di Yang ed aggressioni esterne (soprattutto "vento")

Posizione Supina

- 1) Moxa: **3 IT** (a sx per gli uomini; a dx per le donne)
- 2) An fa ,connessione fra **3 IT** e **62 V** controlaterale (bilateralmente)
- 3) Ba Shen fa agendo sulla zona del "*cuscinco di giada*" (base dell'occipite), trazionare molto dolcemente da 10 a 20 ripetizioni utilizzando la propria intenzione per estendere la colonna seguendo la direzione caudo –craniale del ramo principale del meridiano.
- 4) Trattamento di cranio e viso insistendo sul tragitto del Du Mai seguito da Quen fa sul Ren Mai (7 ripetizioni discendenti).
- 5) Bu Tan Tien fa

Posizione Prona

- 1) Distensione della colonna
- 2) An fa sul ramo principale fino al **16 VG**
- 3) Conessione fra **16 VG** e **20 VG** (mare del cervello)
- 4) Nie fa (3 passaggi) e poi an fa sul vaso Luo (passando sui punti Hua Tuo Jia Ji)
- 5) Distensione delle spalle (branca cervicoscapolare)
- 6) An fa sul ramo principale da **16 VG** a Yin Tang
- 7) An fa sul ramo discendente (lungo meridiano della vescica) da **1 (2) V** a **10 V**
- 8) Pressioni su questo stesso "ramo" controlateralmente
- 9) Pressioni sul ramo discendente da **10 V** a **23 V**
- 10) An ruo energetico "zona reni" (**23 V**)
- 11) An fa sul ramo addominale da **2 VC** a **24 VC**
- 12) An fa sul collo (**11 E** fino a **9 E**)
- 13) An fa **23 R** (zona del cuore)
- 14) An fa da 4 E a 1 E
- 15) An fa 1 V
- 16) Chiusura

Spiegazioni e commenti

Come abbiamo sottolineato il Du Mai è il mare dei meridiani Yang. Questo meridiano, nella sua funzione secondaria, ha quindi il compito di regolarizzare tutto lo Yang dell'

organismo. Crediamo che 2 siano le grandi indicazioni: da un lato i vuoti globali (o comunque diffusi) dello Yang e, d'altra parte, le produzioni esterne. Ci spieghiamo. Quando si trovano alterate diverse zone Yang ad esempio sull'arto inferiore e su quello superiore è evidente che la turba Yang non è parcellare ma diffusa. Ad esempio turbe associate del meridiano della vescica nell' arto inferiore e quello del triplice riscaldatore sull'arto superiore.

Ma un vuoto di Yang significa anche turba dell'energia di difesa (che è l'espressione tipica di Yang Qi). E' chiaro che in questa situazione è molto facile l'aggressione esterna da parte dei 6 eccessi (Liu Yin) o energie prevaricanti (Xie Qi). Il quadro finale è, quindi, rappresentato da un contemporaneo Vuoto di Yang con pienezze inizialmente localizzate in superficie.

Trattamento della funzione di Creazione

La funzione “straordinaria” riguarda la capacità di farsi carico della propria vita su un lato più psicologico e spirituale. E’ anche la capacità di dire “io”, io esisto, io sono, io voglio....Per far questo bisogna trovare dentro di noi un “punto d’ appoggio” , un saldo ancoraggio, una zona “del drago e della tigre” (vedi dopo). Nel Dumai vi, dunque, è la nozione di identità.

Indicazioni al trattamento della funzione straordinaria:

- a) Soggetto con **problemi vertebrali, poco sicuro di se**, con un atteggiamento **ricurvo** che risale all’ **infanzia**. Soffre di carenza di forza fisica e soprattutto **psichica** non si governa.
- b) Soggetto con **problemi psicologici, depressione**, grave problema **di identità**, impossibilità di affermarsi, di dire **“io”**. Si **esprime** poco e male
- c) Soggetto che pur essendo capace di dire “io” accetta un ruolo subordinato, non progetta o fa solo piccoli progetti, è remissivo quando prima di un “traumatismo” era un uomo di grandi ideali e progetti

Posizione Supina

- 1) Ba Shen fa agendo sulla zona del “*cuscino di giada*” (base dell’occipite), trazionare molto dolcemente da 10 a 20 ripetizioni utilizzando la propria intenzione per estendere la colonna seguendo la direzione caudo –craniale del ramo principale del meridiano.
- 1) Trattamento di cranio e viso insistendo sul tragitto del Du Mai seguito da Quen fa sul Ren Mai (7 ripetizioni discendenti).
- 2) Bu Tan Tien fa

Posizione prona

- 1) Moxa : **1GV – 4GV - 14GV**
- 2) I Zhi Chan su **1GV**
- 3) Nie fa lungo il meridiano, dal **3GV** al **14GV**.
- 4) Rou fa col pugno vuoto e An fa con il palmo dalla 4 vertebra lombare (**3GV**) in alto fino al **14 GV**. Insistere sul **9GV**
- 5) Tan Buo fa dal **14VG** al **10IT** (a dx)
- 6) Tan Buo fa sul **10IT**
- 7) Eseguire analogamente dall’altro lato
- 8) I Zhi Chan dal **14VG** al **16VG**.
- 9) Collegare **1VG** e **20VG**
- 10) Bu **Ming Men** fa

Spiegazioni e commenti

In questo trattamento si trattano due grandi funzioni del Du mai: innanzitutto la propria identità, la capacità di dire “io” e quindi la propria “unicità”. Tutto questo è massimalmente in rapporto con 1 GV. Ma questo trattamento regolarizza anche un’altra funzione del Du mai straordinario, funzione su cui richiamiamo l’attenzione del lettore.

Può accadere (e accade spesso) che una persona si **sia differenziata**, che abbia la possibilità di dire “**io**” ma che abbia avuto nel corso della vita sociale e di relazione dei “**traumatismi**” tali per cui si sta “**ricostruendo**” **per via regressiva**.

Si posiziona, quindi, in una **funzione subalterna**, accetta - e vuole - compromessi di lavoro che sono “inferiori” alle effettive possibilità ecc.

In questi casi si tratta di “**rilanciare**” - non di far nascere - il suo “io” che è stato “**compresso**” da una situazione acuta e cronica.

E' possibile - anzi probabile - trovare nell' anamnesi - più o meno recenti **dolori dorsali e cervicali**.

In ogni caso anche fisicamente si inizia a vedere un ripiegamento; non è un “abbassare” la testa , ma una tendenziale cifosi dorsale”.

Tutti punti posteriori, e quelli del Du mai, punti Yang hanno una funzione di “**raddrizzamento**” . **Se 1 GV raddrizza tutta la colonna 9 - 14 - 16 VG “raddrizzano” il dorso e la testa.**

Ma ciò non è ancora sufficiente: **bisogna “radrizzare” le spalle ed il punto che elettivamente opera questa funzione è il 10 SI..**

Bibliografia essenziale

AA.VV. *Medicina Tradizionale Cinese per lo Shiatsu e il Tuina*, Milano, C.E.A.,2000

Institut Ricci, *Dictionnaire Francais de la Langue Chinoise*, Institut Ricci-Kuangchi Press, 1990

J.M.Kespi, *Acupuncture*, Paris, Masson, 1982

F. Perrey, *Les points*, polycopies, Paris, 1988

H. Solinas, B. Auteroche, L. Mainville, *Atlas d'Acupuncture Chinoise*, Paris, Maloine, 1990